vinetur

Gli RTD a base di distillati crescono mentre calano i volumi degli spirits negli Stati Uniti

I dati IWSR mostrano che i consumatori stanno riducendo il consumo complessivo di alcol, mentre guadagnano terreno i cocktail all’insegna della comodità.

martedì 12 maggio 2026



I volumi di spirits sono scesi del 4% negli Stati Uniti lo scorso anno, ma i cocktail ready-to-drink a base di distillati sono aumentati del 14%, secondo nuovi dati IWSR che indicano una netta divergenza nel mercato delle bevande alcoliche, mentre i consumatori hanno ridotto la spesa complessiva.

I dati, tratti dal report U.S. Navigator di IWSR, mostrano che il volume totale delle bevande alcoliche nel Paese è diminuito del 5% nel 2025. Birra e vino hanno registrato entrambi un calo del 6%, mentre gli RTD sono scesi complessivamente dell'1%. Questo modesto arretramento nascondeva però una divaricazione più ampia all'interno della categoria: gli RTD a base di malto sono diminuiti del 5%, mentre quelli a base di distillati sono saliti del 14%.

La crescita degli RTD a base di distillati è stata trainata da marchi come High Noon di Gallo, che hanno beneficiato della domanda dei consumatori per soluzioni pratiche e occasioni di consumo meno impegnative. Nello stesso periodo, i volumi dei cosiddetti national spirits sono aumentati del 18% negli Stati Uniti, con circa l'80% di questo segmento rappresentato dal soju coreano. Anche così, il soju ha comunque pesato per meno dell'1% del volume degli spirits negli Stati Uniti nel 2024.

IWSR ha affermato che un altro recente report prevede che il soju crescerà a un tasso annuo composto del 16% tra il 2024 e il 2029 negli Stati Uniti, mentre il volume complessivo degli spirits dovrebbe diminuire del 2% nello stesso periodo.

Il calo è stato diffuso in tutto il Paese. Il volume totale delle bevande alcoliche è sceso in 49 stati, con il Nevada unico stato a segnare una crescita, pari al 4%. Il volume degli spirits è diminuito in 37 stati. Minnesota e Idaho hanno registrato entrambi un aumento del 4%, mentre l'Oregon è salito del 2%.

La birra è calata in tutti gli stati tranne Illinois e Nevada. Il vino ha perso terreno ovunque tranne che in West Virginia. L'andamento degli RTD è variato da mercato a mercato: la California è scesa dell'8%, il Texas è rimasto invariato e la Florida è salita del 7%.

Marten Lodewijks, presidente e managing director di IWSR, ha detto che le pressioni sull’accessibilità economica stanno spingendo molti consumatori a tagliare la spesa discrezionale, mettendo sotto pressione l’industria delle bevande alcoliche. Ha aggiunto che il numero dei consumatori non è cambiato molto, ma che sempre più persone bevono meno spesso e consumano meno drink quando lo fanno.

Ha aggiunto che anche le tendenze alla moderazione stanno incidendo sulla domanda, pur prevedendo che le categorie oggi in calo torneranno a crescere quando migliorerà la fiducia dei consumatori.